

DETERMINAZIONI U. ORG. AMMINISTRATIVA

N. 60 del 16 Ottobre 2020

OGGETTO: Impegno e liquidazione somme atto di precetto Studio legale Morabito/Trombetta su sentenza esecutiva n. 307/2017 emessa dal GdP di Messina.

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. n. 4/95;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 165/2001;

Vista la L.R. 10/2000;

Vista la deliberazione del C.d.A. n. 08 del 08/07/2014, che conferisce incarico al Sovrintendente per il riassetto transitorio di organizzazione degli uffici dell'Ente;

Vista la determinazione del Sovrintendente n.03 del 20 Marzo 2015 con la quale sono state istituite le Unità Organizzative di direzione dell'attività dell'Ente;

Vista la determinazione del Sovrintendente n° 01 del 31/01/2020 con la quale, in ragione della collocazione in quiescenza del Responsabile della U. Org. Amministrativa a far data dal 01 febbraio u.s., la competenza di detta Unità rientra tra quelle assegnate al dipendente Rag. Gaetano Cambria;

Premesso che nell'anno 2014, questo Ente conferiva incarico all'avv. Giuseppe Morabito di proporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza resa dalla Corte d'Appello di Messina - sez. lavoro - n. 739/2013 nel giudizio promosso da un dipendente;

Che i precedenti gradi di giudizio erano stati curati dall'avv. Giuliana Trombetta e che i due citati legali costituiscono lo Studio associato Morabito/Trombetta;

Che, steso il ricorso e depositato in Corte di Cassazione, nelle more della pronuncia della sentenza, sorti contrasti tra l'Ente e la collega di Studio, avv. Trombetta, per il pagamento della parcella relativa al precedente grado di giudizio, l'avv. Morabito comunicava, con nota prot. 5227/2015, la rinuncia al mandato conferitogli e richiedeva il pagamento dei propri compensi;

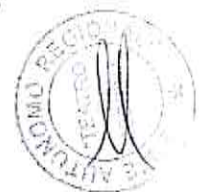
Che l'Ente, rimasto sprovvisto di difesa davanti alla Suprema Corte di Cassazione, deliberava di dare incarico ad altro professionista perché si costituisse in sostituzione dell'avv. Morabito;

Che il professionista subentrato nell'incarico, esaminati gli atti di causa, ed in particolare il ricorso, con nota prot.77/2016, rappresentava all'Ente che l'impugnazione sarebbe stata dichiarata inammissibile e comunque rigettata per una serie di motivi, tutti elencati nella nota *de qua*;

Che, sulla scorta del parere acquisito, a fronte della richiesta di liquidazione avanzata dall'avv. Morabito, a propria tutela l'Ente comunicava che *"l'Amministrazione procederà al pagamento delle competenze dovute, che saranno comunque calcolate con riferimento ai parametri del DM. 55/2014, a conclusione del giudizio pendente davanti alla S.C. di Cassazione"*;

Che l'avv. Morabito dopo aver riscontrato, contestandola, detta comunicazione, altresì, diffidando l'Ente al pagamento della parcella, promuoveva azione monitoria e notificava il decreto ingiuntivo n.736/2016, poi opposto dall'Ente dinanzi al Giudice di Pace di Messina;

Dato atto che il giudizio di opposizione si concludeva con la sentenza n.307/2017 con la quale il Giudice di Pace di Messina, respinta l'opposizione, confermava il decreto ingiuntivo n.736/2016;





Che la citata sentenza è stata impugnata dall'Ente e il giudizio, ad oggi, è ancora pendente ma, in virtù del titolo esecutivo che l'avv. Morabito può vantare, lo stesso ha notificato all'Ente atto di precetto acquisito in data 03.8.2020 intimando il pagamento delle somme dovute per complessivi Euro 7.070,71;

Che, alla notifica del citato atto di precetto, hanno fatto seguito interlocuzioni sia verbali che scritte per rappresentare all'avv. Morabito di non poter procedere nell'immediatezza per le difficoltà operative determinate dalla mancata approvazione del bilancio da parte dell'Organo tutorio;

Che, in data 07 ottobre u.s. è intervenuta l'approvazione dello strumento contabile;

Che pur essendo le somme disponibili al Fondo rischi, giusta relazione prot. 866/2020, stante l'urgenza di provvedere al fine di non determinare aggravio di costi a carico dell'Ente, nell'ipotesi di avvio della minacciata procedura esecutiva, e vista la disponibilità delle necessarie risorse economiche al capitolo 103435 (spese per contenzioso) si ritiene di imputare la spesa a detto capitolo al fine di procedere tempestivamente alla liquidazione delle somme intimate, senza riconoscimento alcuno né rinuncia alle eccezioni e domande proposte nel giudizio pendente (R.G. 2560/2017);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto il D.D.G. n° 2201/S8 del 07 Ottobre 2020 con il quale l'organo tutorio ha approvato il bilancio pluriennale 2020/2022 adottato dall'Ente con delibera n°42 del 30 Luglio 2020;

DETERMINA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono trascritti:

- 1) di impegnare al cap. 103435 del bilancio pluriennale 2020/2022 - annualità 2020 - la spesa lorda complessiva di € 7.070,71 giusta atto di precetto notificato il 31.7.2020 a fronte di sentenza esecutiva n. 307/2017 emessa dal GdP di Messina;
- 2) di liquidare allo studio legale Morabito/Trombetta il suddetto importo lordo complessivo al netto delle ritenute di legge, al solo fine di non recare pregiudizio all'Ente, senza riconoscimento alcuno né rinuncia alle eccezioni e domande proposte nel giudizio pendente (R.G. 2560/2017);
- 3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al servizio gestione bilancio per il seguito di competenza.



U. Org. Amministrativa
Il Responsabile
Rag. Gaetano Cambria